

**COMUNE DI POGLIANO MILANESE**  
**CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

(REG. INT. N. 73)

**AREA SOCIO-CULTURALE**

**DETERMINA**

**OGGETTO: Affidamento diretto tramite MEPA mediante ordine diretto di acquisto (ODA) per fornitura prodotti igienici per i servizi Asilo Nido e Assistenza Domiciliare CIG: ZF1210DD41**

## LA RESPONSABILE

**Premesso che** al fine di consentire ai servizi Asilo Nido e Assistenza Domiciliare, afferenti all'Area Socio Culturale, di poter svolgere le proprie attività istituzionali, si rende necessario provvedere all'acquisto di **prodotti igienici** come da elenco allegato e parte integrante del presente atto;

### Viste:

- le disposizioni di cui articolo 3 della Legge 241/1990 in merito all'obbligo di motivazione degli atti amministrativi;
- le disposizioni di cui all'art. 32, c. 2 del dlgs. 18 aprile 2016 n° 50 e s.m.i., secondo le quali prima dell'avvio delle procedure di affidamento le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. E in particolare nella procedura di cui all'articolo 36 c. 2 lett.a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- le disposizioni di cui all'art. 37 del dlgs 18 aprile 2016 n° 50 e s.m.i. secondo le quali:
  - c. 1: le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
  - c. 2: per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, la stazione appaltante procede mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi codice degli appalti;
  - c.3: le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;
  - c.4 se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto ai commi precedenti, procede secondo una delle seguenti modalità:
    - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
    - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
    - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;

- le disposizioni del decreto legislativo n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;

**Valutato che:**

- ai sensi dell'art. 36 c. 2 del dlgs 18 aprile 2016 n° 50 e s.m.i., salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;
- ai sensi dell'art. 36 c. 6 del dlgs 18 aprile 2016 n° 50 e s.m.i., per lo svolgimento delle procedure di gara le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;
- ai sensi dell'art. 36 c. 6 bis del dlgs 18 aprile 2016 n° 50 e s.m.i., nei mercati elettronici di cui al comma 6, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, la verifica sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 è effettuata su un campione significativo in fase di ammissione e di permanenza, dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico. Resta ferma la verifica sull'aggiudicatario ai sensi del comma 5;

**Atteso che** il valore complessivo stimato dell'affidamento della fornitura dei prodotti igienici come da elenco allegato e parte integrante del presente atto è notevolmente inferiore ad euro 40.000,00 ;

**Evidenziato che:**

- ai sensi della legge 28 dicembre 2015 n. 208, legge di stabilità 2016, gli enti locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro sono tenuti a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad utilizzare sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dalla centrale di committenza regionale di riferimento;
- le disposizioni della legge di stabilità 2017 – L. 232/16 – commi da 413 a 423 – hanno ulteriormente rafforzato il concetto di acquisizione centralizzata, ravvisando nello stesso un tassello fondamentale per sostenere la revisione della spesa tramite il recupero dell'efficienza nei processi e nei costi d'acquisto (inclusi gli oneri amministrativi connessi all'espletamento delle procedure di approvvigionamento) e una maggiore tracciabilità, trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa, prevedendo lo svolgimento di un'attività di studio e analisi preliminare di nuove modalità di acquisto di beni e di servizi correlati da dare in uso a terzi soggetti di natura pubblica;

**Preso atto che:**

- il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;
- a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;

- è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P.A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso tre modalità:
  - ✓ ordine diretto d'acquisto (OdA);
  - ✓ trattativa diretta (TD);
  - ✓ richiesta di offerta (RdO);

**Rilevato che:**

- la tipologia di fornitura richiesta, come da elenco allegato e parte integrante del presente atto, non è oggetto di convenzione attiva CONSIP ma risulta acquistabile tramite il mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – MEPA;
- trattasi di affidamento rientrante per importo in quanto previsto dall'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.;

**Ritenuto che,** stante il modico valore dell'acquisto, criteri di efficacia e tempestività legittimano di procedere all'affidamento diretto ad un fornitore dei prodotti a listino presenti in MEPA, tramite ordine diretto di acquisto (O.d.A.);

**Accertato che:**

- tra gli operatori economici in possesso dei requisiti di carattere generale richiesti per la partecipazione alle gare pubbliche, abilitati sul mercato elettronico nella categoria merceologica di riferimento del “Bando per l'abilitazione di fornitori di Beni alle Pubbliche Amministrazioni” con scadenza 26 luglio 2021, è stata individuata la ditta **IGIENPUL S.r.l.** con sede ad Abbiategrasso, che offre i prodotti igienici, come da elenco allegato e parte integrante del presente atto, ad un prezzo complessivo di **€ 948,20 oltre iva**, prezzo che, da una analisi di mercato risulta congruo e conveniente;

**Dato atto che:**

- è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara (CIG), come prescritto dall'articolo 3 della legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e dal comunicato 7 settembre 2010 del Presidente dell'AVCP (ora ANAC);
- è stato rispettato il principio di rotazione di cui al comma 1 dell'articolo 36 del dlgs 18 aprile 2016 n° 50 e s.m.i. individuando, per l'affido della fornitura di cui trattasi, operatore diverso da quello uscente;
- il Responsabile del procedimento è individuato nella figura del Responsabile dell'Area Socio Culturale Dottoressa Paola Barbieri e lo stesso non si trova in alcuna della situazione di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 42 del dlgs 18 aprile 2016 n° 50 e s.m.i.;

**Atteso che:**

- Il rapporto contrattuale con l'operatore economico individuato sarà disciplinato dalle condizioni di contratto e di fornitura stabiliti nel citato Bando e dagli atti generati da MEPA;
- In considerazione del valore dell'appalto e della natura dei beni acquisiti, la ditta, così come indicato al comma 1 dell'articolo 93 del dlgs. 18 aprile 2016 n° 50 e s.m.i, è esonerata dalla costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui all'articolo 103, comma 1, dello stesso dlgs. 18 aprile 2016 n° 50 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 28.03.2017 con cui è stato autorizzato il Bilancio di Previsione per l'anno 2017;

**Vista** la deliberazione di G.C. n 34 del 21/04/2017 ad oggetto: “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2017 – 2019 “parte contabilità”;

**Visto** il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di C.C. n. 44 del 30.06.2016;  
**Visto** il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, ,così come modificato dall'art. 25 del D.Lgs. n. 56/2017;  
**Visto** il combinato disposto degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;  
**Vista** la Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;  
**Rilevato** che la spesa trova adeguata copertura all'apposito cap. 2760 missione 05 02 1 03 del Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2017 ;  
Visto l'articolo 183 del D.lgs 267/2000;

#### DETERMINA

1. Di procedere, per le ragioni indicate in premessa, all' affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 18 aprile 2016. n. 50 e s.m.i. mediante ordine di acquisto diretto (ODA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - (MEPA) - alla Ditta IGIENPUL S.R.L. con sede ad Abbiategrasso, Quartiere Mirabella, della fornitura dei beni di cui all' elenco allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, destinati ai servizi Asilo Nido e Assistenza Domiciliare afferenti all'Area Socio Culturale;
2. Impegnare e imputare la spesa di 948,20 + IVA 22% 208,60 (€1.156,80= IVA inclusa) così' suddivisa:
  - a. € 737,00 oltre IVA 22% E 162,14 ( € 899,14) al cap 3970 missione 12 03 1 03 del Bilancio di esercizio 2017/2019 - esercizio 2017
  - b. € 211,20 oltre IVA 22% € 46,46 ( 247,66) al cap. 3750 missione 12 01 1 03 Bilancio di esercizio 2017/2019 - esercizio 2017

dando atto che la stessa sarà liquidata con il procedimento di cui all'art. 41 del vigente regolamento comunale di contabilità, a seguito di presentazione di fattura da parte della ditta interessata;

Capitolo	Missione - Programma - Titolo - Macroaggregato	V livello Piano dei Conti	CP/FPV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			Programma
				2017	2018	2019	
3970	12 03 1 03	U.1.03.01.02.999		X			
3750	12 01 1 03	U.1.03.01.02.999		X			

3. Di autorizzare l'inserimento nel Mepa dell'ODA relativo al materiale di cui all'allegato 1;
4. precisare che il contratto si intende perfezionato ai sensi dell'art. 1326 del Codice Civile, con la sola comunicazione alla ditta affidataria.
5. dare altresì atto che la citata ditta risulta in regola con la disciplina sulla tracciabilità dei movimenti finanziari ex art. 3, c.1 della legge 136/2010, in ordine alla comunicazione degli estremi identificativi del conto dedicato, sia sulla disciplina della regolarità contributiva (DURC);

6. dare, infine, atto che sono state rispettate le seguenti disposizioni:

- a. art. 3, comma 5, del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge 213/2012, che ha introdotto l'art. 147 bis al D.Lgs. 267/2000, con la precisazione che con la sottoscrizione del presente atto viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- b. D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, finalizzata al contenimento della spesa degli E.L. a far data dal 01.01.2011;
- c. art. 9, comma 1, lettera a), punto 2), della Legge 03.08.2009, n. 102, in ordine alla compatibilità del pagamento della suddetta spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole della Finanza Pubblica;
- d. art. 7, commi 1 e 2, del D.L. n. 52/2012, convertito con Legge 06/07/2012, n. 94 e dell'art. 1 del D.L. 95/2010, convertito nella Legge 135/2012 c.d. "Spending review", concernenti l'acquisto di beni e servizi della P.A..

7. Di dare atto che ai sensi dell'art. 10, comma 8 del D.Lgs 163/2006 il responsabile del procedimento è individuato nella figura del Responsabile Area Socio Culturale D.ssa Paola Barbieri.

Pogliano Milanese 13 Dicembre 2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
SOCIO-CULTURALE  
Dott.ssa Paola Barbieri